



TRIBUNALE DI AVELLINO

DECRETO N. 85/2020

**PROSPETTO DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PER IL PERIODO
FERIALE E NEL PERIODO CD.CUSCINETTO POST-FERIALE DELL'ANNO
2020.**

**PROSPETTO DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PER IL PERIODO
FERIALE E NEL PERIODO CD.CUSCINETTO DELL'ANNO 2020.**

- 1) Il prospetto concerne l'organizzazione del lavoro per il periodo feriale, corrente per quest'anno dal 27 luglio al 2 settembre, così come previsto con decreto del Ministro della Giustizia in data 3 dicembre 2019.
- 2) Concerne altresì l'organizzazione del lavoro nel cd.periodo cuscinetto post-feriale (in sigla p.f.), come definito e disciplinato nella Circolare CSM in data 22.5.2019, fissato dal CSM, con delibera del 29.4.2020, dal 3 al 7 settembre.

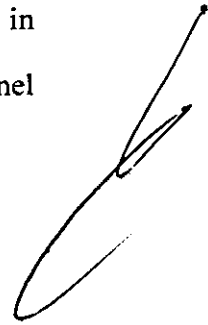
La circolare CSM 22.5.2019 ha stabilito che:

- nei periodi cuscinetto “non potranno essere fissate le udienze ordinarie ma dovranno essere garantite soltanto le udienze per la trattazione dei procedimenti urgenti e indifferibili”;

- “i dirigenti degli uffici giudiziari, sentiti in apposita riunione i magistrati dell’ufficio, potranno programmare i turni di presenza dei magistrati per garantire le udienze e i provvedimenti urgenti e indifferibili, allo stesso modo del periodo feriale”;
- quindi nel periodo cuscinetto p.f., va operata una rotazione tra i magistrati appartenenti a ciascun settore, in modo da suddividere equamente l’onere di trattazione degli affari urgenti ed indifferibili;
- come segnalato dai magistrati del settore lavoro-previdenza-assistenza, tale esigenza di rotazione non si pone come indispensabile nel settore stesso, laddove la peculiarità della materia ed il cospicuo numero di procedimenti urgenti sopravvenienti nel periodo in considerazione (ricorsi cd. FORNERO, istanze di sospensiva, art. 700 c.p.c., art. 28 l.300\70), rendono preferibile l’assegnazione dei detti procedimenti a tutti i magistrati in servizio nel periodo cuscinetto p.f. secondo l’ordinario criterio di assegnazione automatica.

3) L’organizzazione del lavoro nel periodo feriale e nel cd.periodo cuscinetto p.f., progettata con il presente decreto, si ispira alle disposizioni di legge, alla circolare CSM (in particolare alla sezione IV) sulla formazione delle tabelle 2017/19, come modificata dalla Circolare menzionata al punto che precede, nonché ai criteri ed alle prescrizioni dettati dal CSM in materia di godimento delle ferie, con le Circolari del 23 marzo 2017 prot. N.P4880, del 25 Marzo 2015, prot. N.6199/2015, in tema di regolamentazione delle ferie dei magistrati, prot. N.6262/2015, in tema di misure organizzative in materia di ferie dei magistrati, nonché con la “nota ricognitiva delle circolari e delle delibere del CSM in tema di ferie” del 21 Aprile 2016 (prot. 7774/2016), nonché infine a quanto illustrato nel punto che precede;

quindi:



all'esigenza di stabilire dei turni di presenza, sia nel periodo feriale che in quello cuscinetto;

all'esigenza di ridurre al necessario il numero dei magistrati di turno, tenendo conto dell'esperienza degli anni precedenti, inserendo quindi nei turni un numero di magistrati *effettivamente funzionale alle esigenze dell'ufficio e non sovrabbondante rispetto alle stesse, dovendo i magistrati fruire nel periodo feriale di un numero di giorni di ferie certamente non inferiore al numero di 15, tranne eccezioni adeguatamente giustificate* (così la nota ricognitiva del CSM);

alla necessità di consentire l'effettività del godimento delle ferie del magistrato - affermata e precisata dalle suddette circolari emesse dal CSM in materia - quale diritto irrinunciabile;

alle disponibilità, ai desideri, alle opinioni manifestate dai magistrati del Tribunale;

alla indispensabilità di assicurare sempre, sia nel periodo feriale che nei periodi cuscinetto, la presenza di magistrati titolari, od almeno esperti, di ogni settore di lavoro.

- 4) Nel periodo feriale e in quello cd.cuscinetto saranno trattati unicamente gli affari indifferibili e urgenti, nonché, nel periodo di sospensione dei termini processuali, i procedimenti che ne sono esclusi. Alla trattazione provvederanno i magistrati compresi nella turnazione di cui ai punti che seguono, nei quali saranno anche indicati i criteri di assegnazione dei singoli affari.

Quanto al settore lavoro, si applica la rotazione turnaria quanto al periodo feriale, mentre, come detto dianzi, nel periodo cuscinetto p.f. gli affari urgenti andranno ripartiti tra tutti i magistrati in servizio secondo i criteri ordinari.

Quanto alle udienze ordinarie eventualmente già fissate nel periodo cuscinetto p.f., è comunque facoltà del magistrato, che le ha fissate, trattarle o rinviarle ad altra udienza.

- 5) Nei detti periodi, le funzioni di Presidente del Tribunale verranno svolte dallo stesso Presidente del Tribunale, ovvero dai Presidenti di sezione del Tribunale inseriti nei turni in ciascun periodo, ovvero dal giudice più anziano di turno, ove non lo siano nè il Presidente del Tribunale nè i presidenti di sezione.
- 6) Tutti i magistrati di volta in volta inseriti nei turni si occuperanno di tutti gli affari, secondo i criteri di distinzione che si specificheranno di seguito, elaborati in modo da assicurare la presenza in turno per ciascun settore di magistrati ordinariamente destinati allo svolgimento delle stesse funzioni.
- 7) Turni di lavoro con indicazione dei giudici, ripartiti per settori di competenza.

Dal 27 Luglio all' 1 Agosto:

PRESIDENTE: *dott. Vincenzo Beatrice;*

CIVILE: *dott. Maria Cristina Rizzi; dott. Maria Iandiorio;*

PENALE: *dott. Giulio Argenio fino al 29 luglio, poi dott. Lorenzo Corona;*

G.I.P.: *dott. Marcello Rotondi;*

LAVORO: *dott. Paola Beatrice;*

FALLIMENTI ED ESECUZIONI: *dott. Gaetano Guglielmo.*

Dal 3 all'8 Agosto:

PRESIDENTE: *dott. Roberto Melone;*

CIVILE: *dott. Maria Cristina Rizzi fino al 5 agosto; dott. Valentina Pierri; dott. Teresa Cianciulli dal 6 agosto.*

PENALE: *dott. Elena Di Bartolomeo fino al 5 agosto; poi dott. Lucio Galeota;*

LAVORO: *dott. Paola Beatrice fino al 5 agosto; poi dott. Monica D'Agostino;*

G.I.P.: *dott. Marcello Rotondi fino al 4 agosto; poi dott. Paolo Cassano;*

FALLIMENTI ED ESECUZIONI: *dott. Gaetano Guglielmo.*

Dal 10 al 15 Agosto:

PRESIDENTE: *dott. Roberto Melone fino al 10 agosto; poi dott. Luigi Buono;*

CIVILE: *dott. Sossio Pellecchia fino al 14 agosto; dott. Teresa Cianciulli fino al 14 agosto;*

PENALE: *dott. Lucio Galeota fino al 10 agosto, poi dott. Vincenza Cozzino fino al 14 agosto; poi dott. Gilda Zarrella;*

LAVORO: *dott. Monica D'Agostino fino al 14;*

G.I.P.: *dott. Paolo Cassano fino al 15 agosto; poi dott. Farncesa Spella;*

FALLIMENTI ED ESECUZIONI: *dott. Michela Palladino.*

Dal 17 Agosto al 22 agosto

PRESIDENTE: *dott. Luigi Buono fino al 18; poi dott. Giuseppe De Tullio;*

CIVILE: *dott. Federica Rossi; dott. Aureliana Di Matteo;*

PENALE: *dott. Gilda Zarrella fino al 18 agosto; poi dott. Gennaro Lezzi;*

LAVORO: *dott. Alessia Marotta;*

G.I.P.: *dott. Francesca Spella;*

FALLIMENTI ED ESECUZIONI: *dott. Patrizia Grasso.*

Dal 24 Agosto al 29 agosto

PRESIDENTE: *dott. Giuseppe De Tullio fino al 26 agosto; poi dott. Vincenzo Beatrice;*

CIVILE: *dott. Aureliana Di Matteo fino al 27 agosto; dott. Raffaele Califano dal 28 agosto; dott. Marcello Polimeno;*

PENALE: *dott. Gennaro Lezzi fino al 24 agosto; poi dott. Michela Eligiato fino al 29 agosto;*

LAVORO: *dott. Alessia Marotta fino al 25 agosto; dal 26 agosto dott. Ciro Luce*

G.I.P.: *dott. Francesca Spella fino al 24 agosto; poi dott. Fabrizio Ciccone;*

FALLIMENTI ED ESECUZIONI: *dott. Pasquale Russolillo.*

Dal 31 agosto al 2 settembre:

PRESIDENTE: *dott. Vincenzo Beatrice;*

CIVILE: *dott. Raffaele Califano; dott. Marcello Polimeno;*

PENALE: *dott. Pierpaolo Calabrese;*

G.I.P.: *dott. Fabrizio Ciccone;*

LAVORO: *dott. Ciro Luce.;*

FALLIMENTI ED ESECUZIONI: *dott. Pasquale Russolillo.*

Dal 3 settembre al 7 settembre:

PRESIDENTE: *dott. Vincenzo Beatrice;*

CIVILE *dott. Raffaele Califano; dott. Maria Iandiorio il 3 settembre; dott. Valentina Pierri il 4 settembre; dott. Sossio Pellecchia il 5 settembre; dott. Federica Rossi il 7 settembre.*

PENALE: *v. postea .*

G.I.P.: *dott. Fabrizio Ciccone fino al 5 settembre; poi dott. Paolo Cassano.*

LAVORO: *dott. Ciro Luce; dott. Monica D'Agostino; dott. Paola Beatrice, dott. Alessia Marotta.*

FALLIMENTI ED ESECUZIONI: *rispettivamente, per i due settori, dott. Pasquale Russolillo e dott. Gaetano Guglielmo.*

8) Disposizioni per la composizione dei collegi.

I collegi civili saranno composti dal Presidente, dal magistrato relatore e dall'altro magistrato civilista, ovvero, nel caso siano di turno più civilisti, quello più anziano (in caso di incompatibilità, dall'altro magistrato civilista, ovvero, ove questo manchi, dal magistrato del settore fallimenti-esecuzioni). Il collegio fallimentare sarà composto dal Presidente, dal giudice addetto ai fallimenti e dal magistrato civilista più anziano di turno. I collegi in materia di lavoro saranno composti dal Presidente, dal giudice del lavoro e dal civilista più anziano di turno.

La Corte d'Assise sarà presieduta dal Presidente, che avrà, come giudice a latere, il magistrato penale in servizio.

Nel periodo feriale (per il periodo cuscinetto vedi par.n.12) i collegi penali, compresi quelli per le eventuali direttissime, saranno composti dal Presidente, dal giudice penale relatore e dal più anziano dei magistrati civilisti in servizio. Medesima sarà la composizione dei collegi competenti a trattare i procedimenti in materia di misure cautelari reali.

I collegi per le misure di prevenzione contro persone socialmente pericolose saranno composti dal Presidente, dal magistrato penale e dal magistrato civilista più anziano.

9) Giorni d'udienza:

martedì: ore 9,30: udienza penale e riti penali collegiali e monocratici; ore 10,00: collegio civile; ore 11.00 udienza monocratica civile e udienza monocratica del lavoro; ore 12,00: misure di prevenzione contro persone socialmente pericolose;

giovedì: ore 9,30: udienza penale e riti penali collegiali e monocratici o della Corte d'Assise; ore 10,00: udienza monocratica civile;

venerdì: ore 9,30: udienza penale e riti penali collegiali e monocratici; ore 10,00: collegio lavoro; ore 11,00: udienza monocratica del lavoro.

I turni per le direttissime monocratiche e collegiali sono assicurati, tutti i giorni, dai magistrati in servizio, secondo il turno previsto e le modalità di composizione del collegio penale.

Nei giorni in cui non v'è udienza, i giudici di turno sono in servizio e pertanto è assolutamente indispensabile assicurare la presenza o comunque la immediata reperibilità. La giornata del sabato è peculiare, non essendo previsto normalmente a livello tabellare (anche nel periodo feriale) lo svolgimento di udienze ordinarie e che pertanto la presenza del magistrato in ufficio non è richiesta, salva la garanzia di pronta reperibilità, soprattutto per i giudizi direttissimi.

10) Criteri di distribuzione del lavoro.

Gli affari di competenza dei G.i.p. - G.u.p. saranno trattati dal G.i.p. di turno, quelli di lavoro dal Giudice del lavoro di turno, quelli nelle materie fallimentare e dell'esecuzione civile al magistrato di turno per i settori ed, infine, quelli penali al giudice penale; le funzioni di giudice tutelare e della volontaria giurisdizione andranno svolte dal dott. Pellecchia se di turno e, ove egli non lo sia, dal magistrato civilista più giovane di turno. I procedimenti con il rito direttissimo saranno trattati, se monocratici, dall'unico giudice penale di turno. I procedimenti con il rito direttissimo collegiali verranno trattati dal collegio composto con il criterio già specificato in precedenza al punto 6.

11) Per l'AREA CIVILE valgono inoltre i criteri che seguono.

A) Per la materia civile, compresa quella di lavoro, l'assegnazione dei procedimenti monocratici da trattarsi anche nel periodo feriale e nel periodo cuscinetto post-feriale, **iscritti fino al 25 luglio**, sarà effettuata fra i giudici civilisti e di lavoro, secondo i criteri automatici vigenti nel periodo ordinario.

Il giudice assegnatario provvederà a fissare udienza dinanzi a sé, la quale dovrà essere celebrata in una data, cadente anche nel periodo feriale o in quello cuscinetto post-feriale, nella quale il giudice è di turno, garantendo adeguato tempo per la difesa, ossia almeno 14 giorni correnti tra la scadenza della data fissata per la notifica e quella dell'udienza.

Qualora non sia possibile rispettare tale ultimo criterio di garanzia del contraddittorio, la trattazione del procedimento dovrà essere fissata nel periodo ordinario post-feriale e post-cuscinetto, comunque in una data rispettosa delle esigenze di sollecita definizione.

Qualora, per i procedimenti monocratici da trattarsi anche nel periodo feriale e in quello cuscinetto post-feriale, **iscritti fino al 25 luglio**, vi sia richiesta, motivata con specifiche argomentazioni, di decreto urgente *inaudita altera parte* e il giudice assegnatario ritenga di accordarlo, fisserà udienza dinanzi a sé, nel periodo feriale o in quello cuscinetto post-feriale, qualora sia di turno, per una data coincidente con il 15° giorno dall'emissione del provvedimento, ovvero al martedì o al giovedì immediatamente successivi, se sia possibile la celebrazione dinanzi a sé perché di turno.

Qualora ciò non sia possibile, la fissazione avverrà per una udienza fissata dinanzi a sé nel periodo ordinario, comunque in una data rispettosa delle esigenze di sollecita definizione.

In tutti i casi di cui sopra, se il giudice assegnatario sia impedito a provvedere per qualsiasi causa, provvederà il Presidente del Tribunale o altro giudice da lui designato. Nel caso di pronuncia di decreto urgente *inaudita altera parte*, l'udienza sarà comunque fissata dinanzi al giudice primo assegnatario per una data coincidente con il 15° giorno dall'emissione del provvedimento, ovvero in quella immediatamente successiva in cui il giudice assegnatario sia di turno, ovvero, se ciò

non sia possibile, nel periodo ordinario, comunque per una data rispettosa delle esigenze di sollecita definizione.

B) I procedimenti civili (esclusi quelli di lavoro) da trattarsi nei periodi ricadenti nei turni e iscritti negli stessi, saranno assegnati, dal magistrato avente le funzioni di presidente alla data in cui il fascicolo gli viene trasmesso, ad uno dei giudici di turno a quella data, secondo criterio rotativo partendo dal più anziano. Il fascicolo sarà quindi rimesso al giudice assegnatario. Questi in ogni caso tratterà il procedimento, fissando udienza di trattazione, anche nel periodo ordinario, rispettando le esigenze di sollecita definizione e di effettività del contraddittorio.

C) Qualora nei periodi ricadenti nel turno feriale venga richiesto provvedimento cautelare in corso di causa, provvederà il giudice assegnatario della causa, se di turno; altrimenti il magistrato avente le funzioni di presidente alla data in cui il fascicolo gli viene trasmesso, fisserà udienza dinanzi al magistrato titolare del procedimento per una data in cui sia di turno, tuttavia cadente a distanza di almeno 14 giorni da quello in cui è pronunciato il provvedimento di fissazione; ove ciò non sia possibile, la fissazione avverrà per una data del periodo ordinario .

Qualora, per il caso in discorso, vi sia richiesta, motivata con specifiche argomentazioni, di decreto urgente *inaudita altera parte*, verrà designato, se l'assegnatario non sia di turno, un giudice di turno, tenendo conto della rotazione di cui alla lettera B.

Ove il giudice designato, diverso dall'assegnatario della causa, ritenga di accordarlo, fisserà udienza dinanzi al giudice titolare del procedimento, per un giorno in cui possa trattarlo perché di turno ovvero nel periodo ordinario, per una data coincidente con il 15° giorno dall'emissione del provvedimento, ovvero in quella immediatamente successiva in cui il giudice assegnatario sia di turno, ovvero, se ciò non sia possibile,

nel periodo ordinario, comunque per una data rispettosa delle esigenze di sollecita definizione.

Ove il provvedimento cautelare in corso di causa venga richiesto nel cd.cuscinetto p.f., provvederà il giudice assegnatario della causa principale.

- D) I procedimenti per convalida di sfratto, per i quali l'intimante ha fissato udienza in giorni ricadenti nei turni, saranno celebrati dai giudici civili di turno alla data nel quale si colloca l'udienza fissata, designati secondo criterio rotativo, a partire dal meno anziano. In ogni caso, ove l'udienza fissata ricada in giorni diversi dal martedì e dal giovedì, essa si intende rinviata di ufficio al più vicino dei detti giorni.
- E) quanto ai procedimenti monocratici di lavoro-assistenza- previdenza iscritti nel periodo che va dal 27 luglio al 7 settembre, valgono i seguenti criteri, elaborati concordemente dai magistrati ivi assegnati:

- 1) I procedimenti cautelari ed urgenti (ricorsi ex art. 700 c.p.c. ed art. 28 St. Lav., Licenziamenti soggetti al rito c.d.FORNERO) rimangono automaticamente assegnati al giudice di turno nel giorno dell'iscrizione a ruolo nel periodo feriale; quelli iscritti nel periodo c.d. cuscinetto p.f. seguiranno gli ordinari criteri di assegnazione automatica.
- 2) L'udienza, salvo provvedimenti assunti *inaudita altera parte*, sarà fissata dal predetto giudice nei periodi feriale o cd. cuscinetto p.f. o in quello ordinario, preferibilmente entro 20 giorni dalla data del deposito del ricorso o entro i termini di cui all'art. 1 co 47 l. n. 92/2012 e sul ruolo del magistrato assegnatario, potendo ricadere anche nel periodo di turno feriale assegnato ad altro giudice solo previa specifica autorizzazione del presidente e in casi di assoluta e motivata necessità ed urgenza.
- 3) Le istanze di sospensione contenute nei ricorsi di impugnazione di ordinanze ingiunzione, cartelle esattoriali etc., verranno esaminate con il criterio sopra indicato dal giudice di turno nel giorno del deposito del ricorso e decise *inaudita altera parte* o all'esito di udienza, che verrà comunque fissata sul proprio ruolo anche se ricadente in un periodo ordinario.

F) Per i procedimenti di reclamo in materia civile e di lavoro si procederà come segue:

1. quelli iscritti fino al 10 giugno 2020 saranno fissati e trattati secondo le regole vigenti, relative al periodo emergenziale;
2. quelli iscritti a partire dall'11.6 e fino al 22 luglio saranno trattati nel periodo feriale;

i presidenti delle sezioni fisseranno le udienze come di seguito:

per martedì 28 luglio per quelli iscritti tra l'11 e il 17 giugno;

per martedì 4 agosto per quelli iscritti tra il 18 e il 24 giugno;

per martedì 11 agosto per quelli iscritti tra il 25 giugno e il 1 luglio;

per martedì 18 agosto per quelli iscritti tra il 2 e l'8 luglio,

per martedì 25 agosto per quelli iscritti tra il 9 e il 15 luglio,

per martedì 1 settembre per quelli iscritti tra il 16 e il 22 luglio;

quelli in materia di lavoro saranno fissati secondo la ripartizione nei 6 gruppi di cui al punto che precede, sostituite le giornate di martedì con quelle del venerdì successivo;

il relatore sarà designato tra i magistrati di turno alla data dell'udienza, a rotazione, partendo dal meno anziano; per i reclami di lavoro, sarà relatore il magistrato del settore che è di turno e, in caso di incompatibilità, il giudice civile più anziano tra quelli di turno;

3. quelli iscritti dopo il 22 luglio saranno fissati nelle udienze tabellarmente dedicate per i collegi di ciascuna sezione, cadenti a partire dall'8 settembre 2020, quanto alla prima sezione e dal 6 ottobre 2020, quanto alla seconda; l'udienza sarà fissata dai Presidenti delle singole sezioni, se in servizio, ovvero dal Presidente del Tribunale in servizio, rispettando le esigenze di sollecita definizione e di

effettività del contraddittorio; il relatore sarà individuato secondo le regole ordinarie tabellari.

Al fine di consentire l'attuazione dei criteri di cui sopra, le cancellerie, a partire dall'11.6.2020, provvederanno:

quanto ai procedimenti monocratici da trattarsi anche nel periodo feriale e in quello cd.cuscinetto post-feriale:

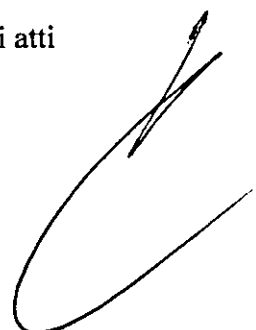
- a iscrivere gli atti introduttivi entro il giorno successivo al deposito;
- al più tardi nel giorno successivo alla iscrizione, a individuare il magistrato assegnatario e a informarlo dell'assegnazione;

quanto ai procedimenti collegiali da trattarsi anche nel periodo feriale (nel periodo cuscinetto p.f. non ne sono previsti) :

- a iscrivere gli atti introduttivi entro il giorno successivo al deposito;
- al più tardi nel giorno successivo alla iscrizione, a informarne il presidente della sezione competente.

Si richiama particolarmente l'attenzione sulle disposizioni seguenti:

- una volta assegnatogli un affare o procedimento, ciascun magistrato ne curerà la trattazione in modo che esso sia da lui definito, anche eventualmente nel periodo ordinario post-feriale;
- solo in caso di assoluta ed inderogabile necessità è consentito che il giudice assegnatario di un procedimento fissi la prosecuzione dello stesso avanti ad altri magistrati sopravvenienti nel corso del periodo feriale o di quello cuscinetto, previa autorizzazione del magistrato avente le funzioni di presidente, cui lo stesso giudice dovrà prontamente trasmettere gli atti prima di disporre il rinvio al magistrato sopravveniente.



12) Quanto all'Area penale e al periodo cuscinetto p.f., il Presidente di sez.dott.Roberto Melone, Coordinatore dell'Area medesima, ha fatto pervenire nota, contenente proposta di disposizioni. Essa, condivisa dal Presidente del Tribunale, si riporta appresso:

Per quanto riguarda il periodo cuscinetto che quest'anno è limitato ai giorni dal 3 al 7 settembre (gg.4), sempre su indicazione degli stessi colleghi, il turno è stato così elaborato:

3 SETTEMBRE : dott.ri MATARAZZO, CALABRESE, ARGENIO

4 SETTEMBRE: dott.ri MATARAZZO, CORONA, COZZINO

5 SETTEMBRE: dott.ri MATARAZZO, ELIGIATO, GALEOTA

7 SETTEMBRE: dott.ri MATARAZZO, LEZZI, ZARRELLA.

Al fine di limitare al massimo l'impegno richiesto ai singoli colleghi ed assicurare la trattazione di tutte le procedure urgenti sopravvenute, si prevede che il magistrato di prima battuta tratterà le eventuali direttissime monocratiche, esiterà le istanze e tratterà le urgenze di competenza del giudice monocratico; quello di seconda battuta lo sostituirà in caso di suo impedimento e quello di terza battuta, unitamente ai primi due, tratterà le eventuali udienze di riesame e direttissime, esiterà le istanze e tratterà le urgenze di competenza del giudice collegiale.

13) Nel caso di astensione, ricusazione o di impedimento di un magistrato di turno, quest'ultimo verrà sostituito dal magistrato più giovane del settore di appartenenza; in mancanza, dal magistrato più giovane di turno per l'area civile. Ove dette ipotesi riguardino il G.I.P. o il giudice penale, essi verranno sostituiti rispettivamente dal giudice penale e dal G.I.P.

Ove alcuna delle soluzioni sopra menzionate non sia praticabile, interviene il giudice più giovane di turno.

Quanto all'Area penale e al periodo cuscinetto p.f., valgono i criteri di cui al punto che precede.

14) Salvi i casi innanzi individuati nei quali provvede il giudice assegnatario, nello stesso decreto di designazione del giudice o del collegio che dovrà trattare un procedimento nel periodo feriale o in quello cuscinetto p.f., il Presidente provvederà a fissare l'udienza di

comparizione delle parti innanzi al giudice od al collegio designato, fissando pure il termine entro il quale il ricorrente (ovvero la Cancelleria, a seconda del tipo di procedimento) dovrà provvedere alla notifica alla controparte dell'atto introduttivo del procedimento e del provvedimento di designazione.

15) E' fatta comunque salva la facoltà del magistrato avente le funzioni di presidente di derogare ai criteri di cui ai punti che precedono, argomentando adeguatamente le particolari e straordinarie ragioni della deroga.

16) I Magistrati non compresi nei turni feriali (dal 27 luglio al 2 settembre 2020) sono considerati automaticamente in ferie.

17) I magistrati devono indicare alla Segreteria del Presidente – entro il 13.7.2020 – un recapito presso cui esser rintracciati durante il periodo in cui saranno in ferie, per l'eventualità di sopravvenienti esigenze di Ufficio.

18) Procedura di approvazione.

Il presente progetto sarà trasmesso al Presidente delle Corte d'Appello, anche quale Presidente del Consiglio Giudiziario, al Procuratore Generale presso la Corte di Appello, al Procuratore della Repubblica, a tutti i magistrati, professionali ed onorari, al Dirigente amministrativo, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Avellino.

Avellino, 08.06.2020

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
Dott. Vincenzo Beatrice

